

\_Lettera\_N\_0915

Al padre carmelitano Natale Hanset

Torino. 5 maggio 1866

Car.mo Sig. P. Natale,

Le mando copia del progetto fatto dal sig. Piccone, non è ammissibile. L'abbia soltanto per norma.

Il Conte d'Agliano che fa la sua parte del Piccone, venne qui inviato dal suo cliente e ne formulò un altro, cioè variando poche parole di quattro articoli preliminari di cui già tiene copia. Questo sig. conte vuole che a qualunque costo il suo cliente si assoggetti. La terrò informata di tutto.

Preghiamo e confidiamo in Maria. Faccia questa Madre celeste, che le miserie temporali non ci facciano dimenticare i tesori celesti che per mezzo delle tribolazioni ella ci va preparando in paradiso. Amen.

In fretta, ma con pienezza di stima le sono

Aff.mo servitore Sac. Bosco Gio.